

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	" 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	" 2
IV Sottocommissione	" 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
<i>In sede referente</i>	" 6
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	" 7
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 7
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	" 8
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	" 8
CONVOCAZIONI	" 10

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione alla Repubblica somala di un contributo a pareggio del bilancio per l'anno 1961 » (3246).

In sostituzione del Relatore Vedovato, assente, riferisce il deputato Martino Edoardo che illustra favorevolmente il provvedimento.

Intervengono i deputati: Beltrame, che esprime le riserve del suo gruppo circa l'opportunità di continuare gli aiuti alla Somalia senza un programma economico preciso ed un piano legislativo che lo concretizzi; Bartesaghi, che lamenta il modo irregolare con il quale vengono conservati i rapporti con la

Somalia; Ambrosini, che ricollegandosi alla richiesta del deputato Brusasca per un dibattito sulla politica africana del Governo, lamenta che non vi sia stata una discussione preventiva all'assunzione di oneri e alla formulazione di una politica per la Somalia, che oggi può dirsi inesistente, preavvertendo che la sua parte, per queste ragioni, si asterrà nella votazione del provvedimento; Montini, il quale dichiara che il suo gruppo voterà a favore del disegno di legge con la coscienza di contribuire allo sviluppo ed alla prosperità del paese africano amico.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, replica preannunciando la stampa di un libro verde sulla politica dell'Italia in Somalia e ricordando le numerose difficoltà che sono state superate dall'assunzione del mandato fiduciario sino alla unificazione della Somalia con il Somaliland e alle conseguenti conversazioni anglo-italiane. Conclude affermando che i rapporti italo-somali sono molto soddisfacenti ed assicurando che l'Italia segue l'attività della Repubblica amica con disinteressata e calda simpatia.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni. Il disegno di legge n. 3246 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANCESCHINI ed altri: « Contributo di lire 20 milioni annui alla società europea di cultura » (2613).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare la discussione della proposta di legge ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

DISEGNO DI LEGGE:

« Partecipazioni ai piani di sviluppo economico e sociale della Somalia nell'anno 1961 » (3245).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo monetario tra l'Italia e la Somalia concluso

in Roma il 23 novembre 1960 ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e la Somalia relativo alla circolazione monetaria effettuata in Mogadiscio il 1° luglio 1960 » (3247).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia ed i Paesi Bassi concernente il servizio militare in caso di doppia cittadinanza, conclusa a Roma il 24 gennaio 1961 » (3248).

Il Relatore, Brusasca riferisce favorevolmente sul disegno di legge. Il deputato Beltrame, mentre preannuncia il voto favorevole della sua parte, esprime qualche perplessità per la incidenza che il provvedimento può avere nei confronti del progetto di legge sulla cittadinanza.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, chiarisce a tale proposito i limiti dell'accordo.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Austria sui servizi aerei, con *Memorandum* e Scambio di Note, concluso a Roma il 10 novembre 1960 » (3249).

In sostituzione del Relatore Spadola, riferisce favorevolmente il deputato Martino Edoardo.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alle partecipazioni statali, Gatto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3016).

Proseguendo nella discussione, interviene il deputato Biasutti il quale tiene a sottolineare i grandi progressi segnalati da tutto

il settore delle partecipazioni statali dall'epoca della istituzione del Ministero e si sofferma su taluni aspetti del criterio di economicità nella gestione delle aziende pubbliche in riferimento a quanto formulato nello schema illustrato dal Relatore Galli.

Più a lungo si sofferma sui problemi delle industrie I.R.I. della zona di Trieste e Monfalcone e soprattutto sulla perdurante crisi dei cantieri navali, che ormai da più di dieci anni non riescono a superare l'*impasse* di una non risolta sfasatura tra capacità produttiva, carico di mano d'opera e commesse di lavoro acquisite. Esprime consenso con l'esigenza da più parti asserita di potenziare gli strumenti di intervento del Ministero in tutto il settore delle partecipazioni statali.

Interviene quindi il deputato Vidali, il quale illustra un suo ordine del giorno concernente la necessità di un più sollecito sostegno e di un potenziamento delle iniziative I.R.I. localizzate nella zona di Trieste; ed inteso in particolare a sollecitare l'ammodernamento del cantiere San Marco, l'assegnazione di un adeguato carico di lavoro all'Arsenale triestino e al cantiere San Rocco, il potenziamento dello stabilimento Italsider di Servola, l'allacciamento di Trieste alla rete nazionale dei metanodotti e la costruzione *in loco* di una centrale termoelettrica.

Prende quindi la parola il deputato Pirastu che svolge un ordine del giorno inteso ad ottenere dal Governo precise notizie e garanzie circa la data di inizio dei lavori di costruzione della centrale termoelettrica del Sulcis e circa il collegamento di tale iniziativa al piano di sviluppo economico della Sardegna.

Interviene successivamente nella discussione il deputato Lizzadri che solleva il problema della presenza nei consigli di amministrazione delle banche di interesse nazionale degli esponenti di taluni fra i più importanti gruppi privati, sottolineando i rischi ed i limiti che una tale presenza può comportare per l'orientamento del credito a favore delle iniziative private e a danno di quelle pubbliche.

Rileva altresì come in fatto di pubblicità molte delle aziende a partecipazione statale operino una discriminazione a danno degli organi di stampa che più sono impegnati a sostenere l'iniziativa pubblica. Infine accenna al problema delle quotazioni in borsa dei titoli delle aziende pubbliche, che subiscono le manovre speculative promosse da gruppi finanziari privati a cui invece si potrebbe garantire — con una più accorta iniziativa nel settore borsistico — una stabilità di quotazione

che richiamerebbe di certo su di essi un maggior volume di risparmio privato.

Interloquisce poi il deputato Buttè che svolge talune osservazioni sullo schema di relazione svolto dal Relatore Galli ed in particolare si intrattiene sulla insoddisfacente attuazione avuta dall'articolo 3 della legge istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali per quanto concerne un più razionale raggruppamento delle aziende per settori omogenei.

Dopo avere svolto talune considerazioni sui problemi dei rapporti sindacali nel settore dell'industria a partecipazione statale, riprende taluni temi sviluppati dal deputato Lizzadri in tema di consigli di amministrazione delle banche I.R.I. e di politica finanziaria delle società a partecipazione statale a sostegno delle quotazioni in borsa dei propri titoli.

Interviene successivamente nella discussione il deputato Anderlini, il quale consente con le osservazioni già svolte circa l'insoddisfacente stato dei rapporti tra il Ministero delle partecipazioni statali e gli enti e società del settore, esprimendo l'avviso che siano insufficienti gli strumenti di controllo e di intervento a disposizione del Ministero; indica taluni esempi di diverso e contrastante orientamento su importanti problemi tra posizioni espresse dal Ministro e posizioni caldegiate dalle società o dagli enti.

Si sofferma quindi sul rapporto quantitativo tra il fondo di dotazione degli enti di gestione ed i mezzi finanziari da questi direttamente attinti sul mercato, rilevando come l'insufficiente apporto di capitale pubblico crei una situazione di fragilità per le società a partecipazione statale e le sponga a sempre possibili fluttuazioni ed inversioni di tendenza dei mercati finanziari.

Passando a trattare dei problemi del settore elettrico, lamenta che l'azione svolta sin qui dalla Finelettrica risulti passiva nei confronti delle iniziative e degli interessi privati del settore, specie per quanto concerne la mancata realizzazione di una grande dorsale di trasporto dell'energia ad alta tensione. Lamenta altresì che le due centrali elettronucleari in costruzione ad opera di società pubbliche non vedano ancora affrontati i problemi della immissione dell'energia prodotta alla base dei diagrammi di consumo, sì da ridurre al minimo i maggiori costi produttivi tuttora implicati dal chilovattore nucleare.

Conclude che tanto per il settore elettrico quanto per quello telefonico la soluzione finale più economica e razionale è quella dell'azienda unica nazionalizzata. Infine illustra un ordine del giorno concernente la necessità che l'I.R.I. e l'E.N.I. elaborino un piano

coordinato di nuovi interventi localizzati nella regione umbra da inserire nel piano economico regionale in via di elaborazione.

Svolge quindi due ordini del giorno il deputato Franco Raffaele. Il primo inteso a garantire che venga sollecitamente realizzata a iniziativa dell'I.R.I. o dell'E.N.I. una importante iniziativa industriale nella regione Friuli-Venezia Giulia in sostituzione dell'O.M.F.A. e delle altre attività dell'I.R.I. diminuite o smantellate negli scorsi anni. Il secondo concernente i rapporti di lavoro presso la O.E.T.

Prende poi la parola il deputato Briganti che sollecita uno sviluppo di iniziative nel settore minerario, criticando l'orientamento sin qui prevalso presso la Ferromin che ha localizzato i suoi investimenti prevalentemente all'estero ed ha invece trascurato la ricerca e la produzione di minerali ferrosi e di piriti nell'arco delle prealpi lombarde e nel promontorio dell'Argentario. Criticando altresì la cessione alla Falck da parte della stessa Ferromin delle attrezzature e degli impianti di estrazione siti in Val di Scalve. Sollecita una più alacre e sollecita compilazione della carta geologica e un più favorevole atteggiamento per la ricerca e utilizzazione delle interessanti riserve di materiali ferrosi già accertate tra la Val di Scalve e la Val Trompia.

Interviene quindi il deputato Bologna che riprende il tema dei rapporti tra il Ministero e gli enti e le aziende operanti nel settore delle partecipazioni statali, auspicando un più efficace e penetrante controllo del Ministero pur nell'ambito di una riconosciuta autonomia aziendale (cui deve però corrispondere una più diretta e operante responsabilità dei dirigenti delle singole aziende, un più vivo e attivo atteggiamento imprenditoriale da parte di questi e una loro selezione sulla base dei risultati di gestione.

Esprime l'avviso che l'esperimento di azionariato operaio promosso dalla Cornigliano debba essere ripreso ed esteso in tutto il settore delle partecipazioni statali, al fine di allargare la base di responsabilità e l'interesse dei lavoratori alla gestione delle aziende pubbliche. Svolge infine un ordine del giorno che sollecita una maggiore e più attiva presenza delle aziende pubbliche nella zona di Trieste.

Prende infine la parola il deputato Faletta che, svolgendo talune osservazioni sulla relazione programmatica presentata dal Ministro delle partecipazioni statali, pone in luce talune incertezze di orientamento che se ne rilevano ed imputa tali incertezze ad un atteggiamento tuttora inadeguato dell'iniziativa

pubblica di fronte a quella privata. In particolare critica il principio che l'iniziativa pubblica debba intervenire solo negli ambiti territoriali e nei settori produttivi trascurati dall'iniziativa privata perché non suscettibili di assicurare congrui e solleciti profitti.

Dopo avere riconosciuto che un dato positivo registrato quest'anno dalla relazione programmatica è un minore impegno degli investimenti nel settore di servizi rispetto agli altri settori, afferma la opportunità di una più attiva presenza dell'iniziativa pubblica nel settore minerario (in particolare nel promettente settore dei sali potassici) in quello del cemento e dell'asfalto, nonché nel settore meccanico (per il quale reclama come necessaria e urgente una grossa iniziativa nel ramo motoristico, specie della meccanica agraria).

Infine lamenta l'assenza di adeguate iniziative dell'I.R.I. in Sicilia ed afferma la necessità di un più diretto e stimolante rapporto tra le iniziative pubbliche nei settori di base ed una politica intesa a sostenere ed avviare nel Mezzogiorno piccole e medie iniziative industriali.

Il seguito della discussione è poi rinviato ad altra seduta.

IV Sottocommissione.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente CASTELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al bilancio, Roselli.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione della " mutualità pensioni " a favore delle casalinghe » (3181);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Assicurazione volontaria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti delle donne casalinghe » (18);

IOTTI LEONILDE ed altri: « Norme per l'estensione della assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti alle donne casalinghe » (99);

MACRELLI ed altri: « Pensione alle donne casalinghe » (263);

FOSCHINI ed altri: « Norme per l'estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti alle donne casalinghe » (1713);

(*Parere alla XIII Commissione.*)

Su proposta del Relatore Isgrò e dopo un intervento del deputato Buttè e del Presidente Castelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3181, subordinando tale parere alla condizione che siano prima perfezionati legislativamente tutti e tre i provvedimenti cui l'articolo 15 del disegno di legge fa riferimento

al fine di assicurare la copertura della maggior spesa implicata.

La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole sulle proposte di legge nn. 18, 99, 263 e 1713 che vertono sulla stessa materia considerata dal disegno di legge, rinviando a questo per i limiti di spesa e le indicazioni di copertura.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari e la determinazione del contributo per la Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria » (3134) (*Parere alla XIII Commissione.*)

Dopo ampia illustrazione del Relatore Buttè e dopo un intervento del Presidente Castelli e chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni particolari per l'assunzione di mano d'opera da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali » (3205) (*Parere alla XI Commissione.*)

Su proposta del Relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche di talune date di chiusura delle operazioni relative ad erogazioni di provvidenze a favore di personale licenziato da aziende siderurgiche » (3214) (*Parere alla XIII Commissione.*)

Dopo ampia illustrazione del Relatore Castelli ed ulteriori chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme transitorie sulla indennità di disoccupazione ai lavoratori pensionati » (3215) (*Parere alla XIII Commissione.*)

Dopo ampia illustrazione del Relatore Isgrò ed ulteriori chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole formulando, per altro, il voto che i vari enti, istituti, casse e gestioni previdenziali ed assistenziali provvedano a trasmettere regolarmente e tempestivamente i loro bilanci alla V Commissione della Camera.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 17 luglio 1954, n. 600, concernente il riordinamento del servizio metrico e modifica dei diritti metrici » (*Approvato dalla IX Commissione perma-*

nente del Senato) (3219) (*Parere alla XII Commissione*).

Il Relatore Castelli illustra il provvedimento adombrando alcune riserve di carattere giuridico-contabile. Dopo chiarimenti ed assicurazioni fornite dal Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributi di carattere straordinario a favore dei danneggiati dalla peronospora tabacina » (3240) (*Parere alla XI Commissione*).

Su proposta del Relatore Isgrò e dopo un intervento del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando tale parere alla condizione che risulti preventivamente perfezionato l'iter legislativo del provvedimento cui l'articolo 5 del disegno di legge affida la copertura della maggiore spesa implicata.

La Commissione, inoltre, prospetta la necessità di introdurre talune precisazioni di carattere formale negli articoli 1 e 2 in modo da meglio collegarne il disposto con quanto formulato nello stesso articolo 5 del disegno di legge in relazione alla indicazione dell'onere e della copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZANIBELLI ed altri: « Elevazione del limite di età da 14 a 18 anni ai fini del godimento degli assegni familiari per i figli dei lavoratori agricoli » (1914) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Buttè, la Commissione ritiene assorbita la proposta in esame dal disegno di legge n. 3134 che più ampiamente dispone sullo stesso oggetto e ritiene, pertanto, di esprimere parere favorevole anche su tale proposta, rinviando per le indicazioni di copertura a quanto previsto dallo stesso disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZANIBELLI e BUCCIARELLI DUCCI: « Modificazioni della legge 2 aprile 1958, n. 331, relativa alla regolarizzazione della posizione assicurativa degli ex dipendenti dalle disciolte organizzazioni sindacali » (2576) (*Parere alla XIII Commissione*).

Il Relatore Buttè ricorda le difficoltà di carattere finanziario già emerse nel corso del precedente esame che la Commissione dedicò alla proposta, e riferisce sulle indagini tuttora in corso in collaborazione con l'I.N.P.S. per ricercare una soluzione al problema posto con il provvedimento. Il Sottosegretario Roselli riferisce il contrario avviso del Governo sottolineando che la proposta implica un onere di circa 6-7 miliardi di lire e che con-

durrebbe alla pressoché totale liquidazione del patrimonio delle disciolte confederazioni.

Dopo interventi del deputato Brighenti e del Presidente Castelli, la Commissione delibera di esprimere, allo stato, parere contrario, salvo a riprendere in esame la proposta sulla base di nuove e diverse indicazioni circa le conseguenze finanziarie.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione del ruolo dei collocatori » (2313) (*Parere alla XIII Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Buttè ed interventi del Presidente Castelli e del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, formulando la condizione che venga soppresso l'ultimo periodo dell'ultimo comma dell'articolo 15 e, precisamente, le parole: « né per un importo eccedente la somma di lire 5 miliardi e 250 milioni »: ciò allo scopo di utilizzare, a copertura della maggiore spesa, le eventuali maggiori disponibilità realizzabili con l'aliquota dello 0,35 per cento del gettito complessivo dei contributi risultante dai dati di bilancio degli istituti e degli enti previdenziali ed assistenziali, nonché in considerazione delle limitate disponibilità del bilancio del Lavoro che non consentono di prevedere contributi sensibilmente maggiori a quelli, già insufficienti, sin qui disposti.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Modifiche ed integrazioni alla legge 6 febbraio 1951, n. 127, sul trattamento di quiescenza e di previdenza per il personale degli uffici del lavoro e della massima occupazione, e istituzione della " gestione speciale " per i collocatori comunali » (*Urgenza*) (2814) (*Parere alla XIII Commissione*).

Su proposta del Relatore Buttè e dopo un intervento del Presidente Castelli, la Commissione ritiene che la proposta debba considerarsi superata dalle più ampie ed organiche provvidenze disposte con il disegno di legge n. 3213 e segnala alla competente Commissione di merito l'opportunità di considerare assieme i due provvedimenti, tenendo fermi per entrambi i limiti di spesa e le indicazioni di copertura previsti dal disegno di legge.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, De Giovine e Natali; per le finanze, Pecoraro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme in materia di investimenti dei fondi patrimoniali degli Istituti di previdenza amministrati dalla Direzione generale omonima del Ministero del tesoro (3091).

Il Relatore Armani riferisce ampiamente sul disegno di legge proponendone, quindi, l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Albertini, Curti Aurelio, Zugno, Nicoletto, Raucci, Assennato, Del Vecchio Guelfi Ada, del Sottosegretario Natali nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge che è, in fine di seduta, votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, De Giovine e Natali; per le finanze, Pecoraro.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni della legislazione sulle pensioni di guerra (*Approvato dal Senato*) (2801);

ROMUALDI ed altri: « Modifiche ed integrazioni della legge 5 gennaio 1955, n. 14: estensione agli invalidi ed ai congiunti dei caduti che appartennero alle Forze armate della repubblica sociale italiana del trattamento previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra » (*Urgenza*) (115);

FAILLA ed altri: « Proroga del termine fissato dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648; per la presentazione delle domande di pensione di guerra » (*Urgenza*) (175);

COLLEONI ed altri: « Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I.N.A.I.L. per cause di eventi bellici » (227);

VILLA RUGGERO ed altri: « Conversione in pensone di guerra delle rendite corrisposte per cause di guerra da Istituti assicuratori infortuni sul lavoro » (938);

ALPINO ed altri: « Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per pensione di guerra di cui all'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 » (*Urgenza*) (1190);

BORELLINI GINA ed altri: « Concessione della 13ª mensilità agli invalidi di 1ª categoria con o senza assegno di super invalidità e agli invalidi ascritti dalla 2ª alla 8ª categoria » (*Urgenza*) (1251);

NICOLETTO ed altri: « Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di ren-

date I.N.A.I.L. o di enti similari per causa di eventi bellici » (1473);

CRUCIANI ed altri: « Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra » (*Urgenza*) (1757);

DURAND DE LA PENNE: « Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra » (*Urgenza*) (1883);

RITZ ed EBNER: « Riapertura dei termini previsti dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e della legge 3 aprile 1958, n. 467, per quanto concerne la presentazione delle domande per pensioni di guerra » (*Urgenza*) (2127).

Dopo vari interventi del Relatore Zugno, dei deputati Nicoletto, Borellini Gina, Curti Aurelio, Terragni, Bigi, Albertini, del Presidente Valsecchi, nonché del Sottosegretario De Giovine, la Commissione approva l'articolo 7 del disegno di legge n. 2801 con emendamenti dei deputati Preti, Curti Aurelio, Borellini Gina ed altri, Zugno ed altri.

La Commissione approva, quindi, un articolo 7-bis a firma dei deputati Zugno e Castellucci che assorbe un altro articolo aggiuntivo presentato dai deputati Borellini Gina ed altri. Gli articoli 8 e 9 del disegno di legge 2801 sono approvati senza modificazioni. È approvato, inoltre, un articolo 9-bis a firma dei deputati Zugno e Castellucci. Gli articoli 10, 11, 12, 13 e 14 del disegno di legge 2801 sono approvati senza modificazioni. L'articolo 15 è, quindi, accantonato.

L'articolo 16 è approvato senza modificazioni; l'articolo 17 è approvato con un emendamento proposto dal Relatore Zugno. Gli articoli 18 e 19 sono approvati senza modificazioni. L'articolo 20 è approvato con un emendamento dei deputati Zugno e Castellucci. L'articolo 21 è approvato con emendamenti proposti da Relatore Zugno.

L'articolo 22 è approvato con modificazioni proposte dai deputati Albertini ed altri; Bigi ed altri e Borellini Gina ed altri. Gli articoli 23, 24, 25, 26, 27 sono approvati senza modificazioni. L'articolo 28 è approvato con una modifica proposta dai deputati Zugno e Albertini. L'articolo 29 è approvato senza modificazioni. L'articolo 30 è approvato con delle modificazioni proposte dai deputati Zugno e Castellucci. Gli articoli 31 e 32 sono approvati senza modificazioni.

È quindi approvato un articolo 32-bis proposto dal Relatore Zugno e modificato in parte dai deputati Borellini Gina ed altri. L'articolo 33 è approvato con delle modificazioni proposte dal deputato Nicoletto. L'articolo 34 è approvato senza modificazioni. L'articolo 35

è approvato, senza modificazioni, salvo l'accantonamento dell'ultimo comma. L'articolo 36 è approvato con una modifica proposta dai deputati Borellini Gina ed altri. Gli articoli 37, 38 e 39 sono, quindi, approvati senza modificazioni.

Il seguito dell'esame dei provvedimenti è, infine, rinviato alla prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifica all'articolo 5 della legge 31 luglio 1954, n. 570, concernente la restituzione dell'imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati e la istituzione di un diritto compensativo sulle imposte » (3112).

La Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento le venga deferito in sede legislativa.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono il Ministro dei trasporti, Spataro e il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Volpe.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (3218).

Prendono la parola i deputati: Marchesi che, dopo essersi soffermato sui settori delle autolinee in concessione e dell'autotrasporto merci, analizza i vari problemi concernenti le ferrovie dello Stato, alla luce dei disegni di legge recentemente presentati alla Camera dal Governo; Schiano, che illustra un ordine del giorno sulle linee ferroviarie a scarso traffico; Montanari, che dà ragione di un proprio ordine del giorno sull'ammodernamento della linea Modena-Mantova-Verona.

Altri ordini del giorno sono, quindi, illustrati dai primi presentatori, a nome anche degli altri componenti, e cioè, dai deputati Boidi (smantellamento delle linee ferroviarie interne delle Marche), De Pasquale (riscatto degli alloggi ferroviari, personale delle navi traghetto), Sammartino (potenziamento della rete ferroviaria del Molise), Soliano (raddoppio ed elettrificazione della linea Milano-Mortara), Brighenti (quadruplicamento della linea Treviglio-Milano), Angelini (ferrovie delle Marche), Bianchi Gerardo (programma di ammodernamento dell'intera rete delle ferrovie dello Stato), Russo Salvatore (ammodernamento della linea ferroviaria Catania-Palermo), Fiumanò (alloggi di Reggio Calabria per gli agenti ferroviari, raddoppio della linea ferroviaria Villa San Giovanni-Reggio Calabria, progettazione della variante Franca-

villa-Rosarno, riduzione delle tariffe per il traghetto sullo Stretto di Messina, potenziamento del traghetto sul medesimo Stretto di Messina), Bogoni (stazione ferroviaria di Bari), Colasanto (progettazione della rete metropolitana di Napoli), Petrucci (programmazione della rete metropolitana di Napoli), Castellucci (ferrovie interne della regione delle Marche), Polano (traffici ferroviari in Sardegna e navi traghetto per la stessa isola).

Il Ministro Spataro, dopo alcune premesse generali di carattere economico, e dopo aver dichiarato che si riserva più particolareggiata esposizione dei problemi ferroviari in sede di esame dei disegni di legge di riforma e potenziamento delle ferrovie dello Stato già presentati alla Camera, si sofferma sul settore delle autolinee in concessione tenendo presenti le disposizioni innovatrici contenute nel disegno di legge già all'esame della Commissione. Per quanto riguarda le linee ferroviarie a scarso traffico, fa presente che un Comitato di esperti sta esaminando la situazione parallela dei trasporti ferroviari e su strada di determinate zone per poter acquisire elementi tecnici atti alla migliore soluzione e sistemazione dei problemi inerenti a tale settore.

Il Ministro dichiara, infine, di accogliere gli ordini del giorno presentati dai deputati Macrelli, Giolitti, Schiano, Fiumanò.

Dichiara, quindi, di accogliere a titolo di raccomandazione gli ordini del giorno dei deputati Boidi, Brighenti, Sammartino, Bogoni, Lombardi Ruggero, Angelini Giuseppe, Bianchi Gerardo, Fiumanò, Colasanto, Petrucci e Polano.

Dichiara, infine, di non poter accogliere gli ordini del giorno presentati dai deputati Cruciani, Gorreri Dante, Grilli Giovanni, Soliano, Vidali, Misefari, Montanari Silvano, Lombardi Giovanni, De Pasquale, Fiumanò.

La Commissione delibera, infine, di approvare l'esposizione del Relatore Reale Giuseppe e conferire mandato al medesimo di stendere la relazione scritta per la discussione in Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per

l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3150).

Il deputato Magno svolge un ordine del giorno sui problemi della produzione e cessione della barbabietola all'industria saccarifera.

Il deputato Giorgi illustra un ordine del giorno sulla mancata realizzazione dei lavori di bonifica nella provincia dell'Aquila.

Il deputato Compagnoni, quindi, illustra un ordine del giorno sui criteri applicativi del « Piano verde » sinora adottati, definendoli eccessivamente favorevoli alla Federconsorzi ed ingiustamente discriminatori nei confronti delle cooperative. Su questo ordine del giorno ha poi inizio un'ampia discussione alla quale prendono parte i deputati Bignardi, Truzzi, Pucci Anselmo, Gomez D'Ayala e il Sottosegretario Sedati.

Il deputato Bignardi, quindi, illustra una serie di ordini del giorno che si riferiscono all'indebitamento delle aziende agricole, agli inconvenienti apportati dall'importazione di quarti congelati di carne, alla necessità di assicurare una stabilità al mercato dell'olio di oliva e di proseguire nell'ammasso volontario del burro, all'opportunità di esercitare un controllo sul mercato delle carni suine e di effettuare studi di mercato allo scopo di orientare i produttori ortofrutticoli, alla necessità di controllare l'importazione di formaggi molli e di sollevare completamente gli agricoltori dei comprensori di bonifica delle quote a loro carico per le opere di interesse preminentemente collettivo.

Il deputato Truzzi svolge quindi un ordine del giorno sulla urgenza di provvedere agli allacciamenti elettrici nelle campagne.

Il deputato Terranova illustra alcuni ordini del giorno sulle ricerche idriche delle acque sia superficiali che sotterranee, sugli eccessivi carichi fiscali che gravano sull'agricoltura e sul problema delle strade rurali.

Il deputato Cacciatore, infine, dopo aver svolto anch'egli un ordine del giorno sulla necessità di aiutare i comuni poveri nella progettazione di strade rurali, si sofferma sui problemi della peronospora del tabacco e del cancro del castagno.

Il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Intervengono il Ministro ed il Sottosegretario di Stato per

l'industria e il commercio, Colombo e Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3105).

Proseguendo la discussione interloquiscono i deputati: Romeo, che si sofferma sui problemi delle zone industriali e dell'istruzione professionale; Guidi, che illustra un ordine del giorno concernente le industrie umbre; Dosi, che passa in rassegna i principali problemi del settore, quali le interferenze fra industria e agricoltura, l'eccesso di manifestazioni fieristiche, gli incentivi all'espansione industriale, l'istruzione professionale e la partecipazione del lavoro alla corresponsabilità aziendale; Failla, che rivolge domande sulla situazione esistente nei settori della piccola e media industria, (rapporti fra pubbliche imprese e piccoli imprenditori), delle ricerche di idrocarburi, dei programmi governativi per i settori di maggiore sviluppo, delle tariffe ed allacciamenti elettrici; Bertoldi, che si sofferma anch'egli sui problemi delle tariffe elettriche, della nominatività dei titoli, delle facilitazioni alle aziende di Stato, dell'energia nucleare, del settore commerciale (supermercati e concessione licenze).

A conclusione della discussione il Relatore Battistini si rimette alla relazione scritta e si riserva ulteriori precisazioni sia in Aula che in sede di discussione su particolari problemi.

Il seguito della discussione per l'illustrazione degli ordini del giorno e l'intervento del Ministro Colombo è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente COTELLESA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la Sanità, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di una sovvenzione straordinaria a favore dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia » (3177).

Il relatore Barberi Salvatore illustra il contenuto del disegno di legge che concerne la concessione di una sovvenzione straordinaria di un miliardo di lire per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1960-61 al 1962-63 a favore dell'O.N.M.I. per rendere sempre più

efficienti i servizi, soprattutto per quanto concerne le attrezzature atte all'assistenza in favore della prima e seconda infanzia.

Dopo interventi dei deputati Merlin Angelina, Minella Molinari Angiola, Delfino e Romano Bruno, nonché del Relatore e del Sottosegretario Mazza gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni. Sono altresì approvati due ordini del giorno a firma rispettivamente del Relatore Barberi Salvatore e del deputato Minella Molinari Angiola, con i quali si invita il Governo a sottoporre urgentemente all'esame del Parlamento il preannunziato disegno di legge inteso a riordinare ed aggiornare le provvidenze assistenziali in favore della maternità e dell'infanzia.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

«Assegnazione straordinaria per la graduale sistemazione dei debiti per ricoveri di infermi poliomielitici disposti a tutto il 30 giugno 1960 » (3178).

Il Presidente Cotellessa riferisce sul disegno di legge con cui viene autorizzata la spesa di lire un miliardo per la parziale sistemazione dei debiti a carico dell'amministrazione sanitaria per l'assistenza e la cura degli infermi poveri affetti da postumi di poliomielite. Dopo interventi dei deputati Barberi Salvatore, Lattanzio, Angelini Ludovico, Merlin Angelina e De Maria, nonché del Sottosegretario Mazza, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni. È pure approvato un ordine del gior-

no dei deputati Sorgi ed altri con cui si invita il Governo a predisporre provvedimenti per coprire l'intero ammontare dei debiti per ricoveri dei poliomielitici ed a commisurare tali pagamenti alle rette legalmente deliberate dalle amministrazioni ospedaliere ed approvate dall'autorità tutoria.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione e pubblicazione della Farmacopea ufficiale » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3117).

Il Relatore Bartole illustra il disegno di legge che prevede la possibilità per il Ministero della sanità di avvalersi di una Commissione permanente della quale facciano parte persone particolarmente esperte, costituite in gruppo di lavoro per la revisione e la pubblicazione della Farmacopea ufficiale.

Dopo interventi dei deputati Ceravolo, De Maria, Angelini Ludovico e Merlin Angelina, nonché del Sottosegretario Mazza, la Commissione delibera di insistere sul testo trasmesso dal Senato e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario. A tal proposito la Commissione dà mandato al Presidente Cotellessa di far presente alla Commissione Bilancio che il provvedimento legislativo promosso dal Governo ha lo scopo di rendere operante, mediante un adeguato strumento tecnico, le norme attualmente vigenti in materia di Farmacopea, senza ulteriore aggravio della spesa già indicata nello stato di previsione.

CONVOCAZIONI

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 6 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni della legislazione sulle pensioni di guerra (*Approvato dal Senato*) (2801) — (*Parere della V Commissione*);

ROMUALDI ed altri: Modifiche ed integrazioni della legge 5 gennaio 1955, n. 14: estensione agli invalidi ed ai congiunti dei caduti che appartennero alle Forze armate della repubblica sociale italiana del trattamento previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra (*Urgenza*) (115) — (*Parere della V e della VII Commissione*);

FAILLA ed altri: Proroga del termine fissato dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648, per la presentazione delle domande di pensione di guerra (*Urgenza*) (175) — (*Parere della V Commissione*);

COLLEONI ed altri: Diritto di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendite I.N.A.I.L. per cause di eventi bellici (227) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

VILLA RUGGERO ed altri: Conversione in pensione di guerra delle rendite corrisposte per cause di guerra da Istituti assicuratori infortuni sul lavoro (938) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

ALPINO ed altri: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per pensione di guerra di cui all'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 (*Urgenza*) (1190) — (*Parere della V Commissione*);

BORELLINI GINA ed altri: Concessione della 13^a mensilità agli invalidi di 1^a categoria con o senza assegno di super invalidità e agli invalidi ascritti dalla 2^a alla 8^a categoria (*Urgenza*) (1251) — (*Parere della V Commissione*);

NICOLETTO ed altri: Facoltà di opzione per la pensione di guerra ai titolari di rendita I.N.A.I.L. o di enti similari per causa di eventi bellici (1473) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

CRUCIANI ed altri: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per otte-

nere la pensione di guerra (*Urgenza*) (1757) — (*Parere della V Commissione*);

DURAND DE LA PENNE: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per ottenere la pensione di guerra (*Urgenza*) (1883) — (*Parere della V Commissione*);

RITZ ed EBNER: Riapertura dei termini previsti dall'articolo 118 della legge 10 agosto 1950, n. 648 e della legge 3 aprile 1958, n. 467, per quanto concerne la presentazione delle domande per pensioni di guerra (*Urgenza*) (2127) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Zugno.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Sistemazione della contabilità per gli esercizi finanziari 1944-45 e precedenti, degli agenti di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3101) — Relatore: Marzotto;

Utilizzo delle disponibilità del Fondo per l'acquisto dei buoni del Tesoro poliennali aiche per il rimborso di altri titoli di debito pubblico (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3118) — Relatore: Preti;

Pagamento in modo virtuale della tassa di bollo sui documenti di trasporto relativi alla navigazione marittima e ai trasporti aerei (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3210) — Relatore: Turnaturi;

Modificazioni al decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 409, concernente la sistemazione delle opere permanenti di protezione antiaerea già costruite dallo Stato o a mezzo di Enti locali (3157) — Relatore: Matteotti Giancarlo — (*Parere della II, della V e della XI Commissione*);

Fissazione di un nuovo termine in materia fiscale (*Approvato dalla V Commissione per-*

manente del Senato) (3214) — Relatore: Mitterdorfer;

Ritenute di acconto su compensi soggetti all'imposta di ricchezza mobile in categoria C-1 e disposizioni in materia di contributi governativi (3161) — Relatore: Curti Aurelio; (*Parere della V Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 6 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CARRASSI ed altri: Integrazione della spesa a carico dello Stato per la costruzione della sede degli uffici giudiziari di Rieti (488) — Relatore: De Capua — (*Parere della V Commissione*);

FERIOLI ed altri: Modificazione all'articolo 17 del regolamento per il servizio del Genio civile, approvato con regio decreto 2 marzo 1931, n. 287, concernente gli assistenti (2106) — Relatore: Buzzetti — (*Parere della V Commissione*).

Parere sulle proposte di legge:

DE PASQUALE ed altri: Norme relative all'inquadramento nei ruoli aggiunti, in base al titolo di studio e alle mansioni effettivamente svolte, di alcune categorie di dipendenti dell'Amministrazione dei lavori pubblici (2849) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Baroni;

DE MARTINO CARMINE ed altri: Disposizioni per la sistemazione urbanistica della zona di Paestum (2879) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Martina;

Senatori MINIO ed altri: Modificazione dell'ultimo comma dell'articolo unico della legge 16 settembre 1960, n. 1013, sull'aggio degli appaltatori per la riscossione dell'imposta di consumo sui materiali impiegati per la costruzione di autostrade (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3004) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Baroni.

DE' COCCI ed altri: Istituzione del comitato dell'energia (3176) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Ripamonti.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (3251) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Frunzio.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Venerdì 6 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3184) — Relatore: Bianchi Gerardo.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Venerdì 6 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (*Approvato dal Senato*) (3150) — Relatore: De Leonardis.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Venerdì 6 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche di talune date di chiusura delle operazioni relative ad erogazioni di provvidenze a favore di personale licenziato da aziende siderurgiche (3214) — Relatore: Sabatini — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Norme transitorie sulla indennità di disoccupazione ai lavoratori pensionati (3215) — Relatore: Gitti — (*Parere della V Commissione*);

Modificazioni alla legge 26 aprile 1934^e, n. 653, sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (3187) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Aumento delle misure degli assegni familiari nei settori dell'industria, del commercio e professioni e arti, e dell'assicurazione (3174);

STORTI ed altri: Adeguamento delle misure degli assegni familiari ai dipendenti

delle aziende artigiane (112) — (*Parere della XII Commissione*);

PRETI: Rivalutazione e perequazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2227);

PRETI: Aumento degli assegni familiari nel settore delle assicurazioni (2359);

ANGRISANI: Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2603);

— Relatore: Colombo Vittorino.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari e la determinazione del contributo per la Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria (3134) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

MAGLIETTA ed altri: Assegni familiari per i figli e le persone a carico non conviventi (882);

FRUNZIO ed altri: Modifica all'articolo 4 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 (1836);

CAPPUGI ed altri: Modificazione del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 (1801);

ZANIBELLI ed altri: Elevazione del limite di età da 14 a 18 anni ai fini del godimento degli assegni familiari per i figli dei lavoratori agricoli (1914) — (*Parere della V Commissione*);

CAPPUGI ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, ai fini della elevazione dal 21° al 26° anno di età, per i soli studenti universitari, del limite attualmente previsto per la cessazione del diritto agli assegni familiari e della esclusione delle pensioni di guerra — sia dirette che indirette — dal computo dei redditi ai fini del beneficio degli assegni familiari (2708);

— Relatore: Scalia Vito.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,45.